



RELATIVE AL PROGRAMMA DI OBBLIGAZIONI

“BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni *Zero Coupon*”

Barclays Bank PLC "10 Years Zero Coupon Notes", ISIN IT0006706318

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti**) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione sull'emittente Barclays Bank PLC (l'**Emittente**), depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9066137 del 15 luglio 2009, incluso mediante riferimento nella Sezione II del prospetto di base relativo al programma di prestiti obbligazionari "BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni *Zero Coupon*", (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 9 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8101601 del 5 novembre 2008, congiuntamente costituenti il prospetto di base relativo al programma di prestiti obbligazionari "BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni *Zero Coupon*", (il **Prospetto di Base**) e al relativo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9066137 del 15 luglio 2009. L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Supplemento al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione, il Prospetto di Base, il Supplemento al Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente www.barcap.com/financialinformation/italy.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 6 ottobre 2009.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I Titoli oggetto del Prospetto di Base sono Obbligazioni *Zero Coupon*.

Le Obbligazioni garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Rimborso ed il Prezzo di Emissione i cui valori saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Tale interesse è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in unica soluzione alla Data di Scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

I Titoli oggetto del Prospetto di Base sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine con rimborso del capitale a scadenza.

Le Obbligazioni oggetto del Programma presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle stesse. Gli investitori, pertanto, sono invitati ad effettuare un investimento in tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio qui descritti nel presente Capitolo 2 "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione nonché alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base ed alle Condizioni Definitive. I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi della Sezione di cui al Prospetto di Base e del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione, ovvero di cui alle Condizioni Definitive.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

In particolare, l'ammontare che l'Emittente potrebbe corrispondere ad un investitore alla Data di Scadenza prevista potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento su altri investimenti, in quanto, a parità di durata, taluni investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

Le Singole Offerte non sono rivolte ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

SCOMPOSIZIONE ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza e non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Di seguito sono fornite le tabelle esemplificative del rendimento delle Obbligazioni. Tale rendimento è confrontato con il rendimento effettivo, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo *risk free* (e.g. BOT di similare scadenza).

Si precisa che tali informazioni sono fornite, a titolo esemplificativo, nella Sezione III del Prospetto di Base, Capitolo 2, Paragrafo 2.3, che include, tra l'altro, tabelle di esemplificazione in ipotesi di rimborso anticipato.

Si precisa inoltre che, a titolo esemplificativo, sono fornite nella medesima Sezione III, Capitolo 2, Paragrafo 2.3 le informazioni relative alla scomposizione del prezzo delle Obbligazioni; tali informazioni sono di volta in volta specificate, per ogni Prestito, nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Si segnala altresì che le commissioni implicite costituiscono una componente del prezzo di emissione/offerta delle Obbligazioni che, tuttavia, non partecipa alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

RISCHIO CONNESSO ALLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI CUI FA RIFERIMENTO IL PROSPETTO DI BASE

RISCHIO EMITTENTE

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli importi pagabili ai sensi delle Obbligazioni, tra cui il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza salva l'ipotesi di eventuale Rimborso Anticipato, ove previsto nelle Condizioni Definitive. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia, tra l'altro, al Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO DI PREZZO E DI MERCATO

Il rischio di mercato è rappresentato dal potenziale cambiamento del valore di uno strumento determinato da fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio di valuta. Il livello di rischio di mercato è influenzato dalla volatilità e dalla liquidità dei mercati in cui vengono negoziati gli strumenti finanziari. Il rischio dei tassi di interesse si concreta nella possibilità che l'andamento dei tassi di interesse riduca il valore degli strumenti finanziari.

Rischio connesso a fattori imprevedibili

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione possono influire, *inter alia*, i seguenti fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato;
- merito di credito;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza;

- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

In particolare con riferimento alle variazioni dei tassi di interesse si può affermare che il valore di mercato dei Titoli *Zero Coupon* potrebbe diminuire durante la vita dei medesimi a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei Titoli *Zero Coupon*, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei Titoli *Zero Coupon*.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli *Zero Coupon*, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei medesimi. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Quale conseguenza di tali fattori, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

Tale rischio si presenta con maggiore intensità nel caso in cui le Obbligazioni non siano oggetto di ammissione a quotazione anche in considerazione del fatto che l'Emittente può non assumersi l'onere di controparte.

RISCHIO DEI TITOLI EMESSI A SCONTO (*ZERO COUPON*)

Il valore di mercato dei Titoli emessi a sconto rispetto al loro valore nominale tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse di mercato corrispondenti a quelli applicati ai Titoli, fluttuazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli con tassi di interesse convenzionali. Generalmente, maggiore è il tempo residuo alla scadenza dei titoli, maggiore è la volatilità del prezzo rispetto ai Titoli con tassi di interesse caratterizzati da flussi cedolari aventi scadenze simili.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Gli Obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni in circolazione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. Pertanto l'Obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. Tale decisione sarà comunicata al pubblico secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente eserciti la suddetta facoltà, la riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Tale rischio di liquidità si presenta con maggiore intensità nel caso in cui le Obbligazioni non siano oggetto di ammissione a quotazione anche in considerazione del fatto che l'Emittente non si assume l'onere di controparte.

Infatti, ove intenda disinvestire i Titoli prima della scadenza, l'investitore dovrà sostenere l'onere di ricerca della controparte (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Pertanto, ove le Obbligazioni non fossero ammesse alla quotazione, l'Obbligazionista potrebbe avere un'ulteriore difficoltà a disinvestire i Titoli.

Ove i Titoli non siano quotati su un mercato regolamentato essi potranno essere negoziati in sedi di negoziazione disciplinate dalla normativa di volta in volta vigente (e.g. sistemi multilaterali di negoziazione o *MTF*) ovvero in altre strutture di negoziazione (e.g. sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti). La negoziazione potrà essere svolta anche al di fuori delle strutture di negoziazione indicate, con possibili rischi di trasparenza nella formazione dei prezzi (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Ove la negoziazione avvenga in sistemi bilaterali e l'Emittente non assuma l'onere di controparte nei confronti dell'Obbligazionista, lo stesso provvederà a fornire all'intermediario prezzi che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti, sulla base della vigente normativa applicabile.

Non vi è inoltre alcuna garanzia che l'Emittente o le sue affiliate o alcuna altra parte siano interessati a riacquistare le Obbligazioni e, a tale proposito, l'Emittente e le sue affiliate sono legittimate a non creare un mercato per le Obbligazioni.

Si precisa che l'Emittente non assume alcuna garanzia nei confronti dell'Obbligazionista sulle metodologie di formazione del prezzo quando la negoziazione avviene al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione; tuttavia, nel caso in cui sia l'Emittente a determinare il prezzo, lo stesso terrà conto dei parametri di mercato in quel momento applicabili, sulla base della vigente normativa.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (**MOT**). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul MOT (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è alcuna garanzia che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione successivamente alla loro Data di Emissione.

La liquidità dei Titoli è altresì influenzata dalla circostanza che le Obbligazioni siano o meno offerte esclusivamente ad investitori privati senza che vi sia alcuna offerta ad investitori istituzionali.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI *RATING* DI CREDITO DI BARCLAYS BANK PLC POSSANO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI

Anche se non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni, l'Emittente ha altre obbligazioni, non subordinate, valutate, tra le altre, da tre primarie agenzie di *rating* internazionali: Standard & Poor's Rating Services, una divisione di McGraw-Hill Companies, Inc. (**S&P**), Moody's Investors Service Inc. (**Moody's**), Fitch Ratings (**Fitch**). Nei casi in cui l'Emittente abbia obbligazioni non subordinate alle quali siano stati attribuiti *rating*, tali *rating* non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un *rating* di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di *rating*.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente

di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente al momento dell'offerta e/o quotazione delle Obbligazioni sono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

Le Condizioni Definitive relative alla singola offerta e/o quotazione, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sia ricoperto da una società controllata da o collegata all'Emittente. L'Agente per il Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola offerta e/o quotazione di Titoli

Con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Agente per il Calcolo, controparte di copertura, *market maker*), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli legati alla circostanza che tali soggetti siano società facenti parte del Gruppo Barclays ovvero società partecipate dall'Emittente. Nelle Condizioni Definitive vengono specificati i soggetti, tra quelli sopra indicati e presenti in relazione alla singola Offerta e/o Quotazione, in relazione ai quali sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Rischio connesso al fatto che una società appartenente al Gruppo dell'Emittente possa svolgere il ruolo di *market maker*

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo dell'Emittente svolga il ruolo di *market maker*, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo. In tal caso

il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del *market maker* allo stesso Gruppo dell'Emittente.

Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso e gestore delle strutture di negoziazione

L'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del gestore delle strutture di negoziazione allo stesso gruppo dell'Emittente.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra non identificabili alla data del Prospetto di Base.

RISCHIO CONNESSO AL REGIME FISCALE

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE I VALORI NETTI RELATIVI AL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SONO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni vengono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale, sulla base del quale i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono determinati, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

A tale proposito, la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Con riferimento a ciascun Prestito, eventuali modifiche al regime fiscale di cui sopra vengono rappresentate nelle Condizioni Definitive.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE L'EMITTENTE NON COMPENSERÀ GLI INVESTITORI QUALORA DEBBA DEDURRE IMPOSTE FISCALI DAI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OVVERO SIA NECESSARIO DICHIARARE INFORMAZIONI SUGLI INVESTITORI O SUI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

In tal senso, alla data del Prospetto di Base, con qualche eccezione (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui un pagamento relativo alle Obbligazioni possa essere qualificato come "*effectively connected income*" ai sensi del regime di tassazione americano federale, ovvero nel caso in cui un investitore permanga nel territorio degli Stati Uniti d'America per almeno 183 giorni nel medesimo anno fiscale di riferimento e ricorrano particolari requisiti stabiliti dalla stessa legislazione statunitense), nessun pagamento agli investitori relativamente alle Obbligazioni è soggetto a ritenuta alla fonte o ad altre imposte federali negli Stati Uniti d'America se gli investitori non sono cittadini statunitensi. Tuttavia, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altra giurisdizione, o da parte di qualsiasi relativa entità politica o autorità fiscale e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti agli investitori inerenti alle Obbligazioni, l'Emittente effettuerà detti pagamenti inerenti alle Obbligazioni solo dopo avere trattenuto gli importi corrispondenti, e non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di detti importi trattenuti.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni alla Data di Scadenza, ovvero alla data di Rimborso Anticipato, ove prevista nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'Emittente.

L'Emittente non avrà il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni nell'eventualità di modifiche alla normativa fiscale degli Stati Uniti d'America o di altre giurisdizioni come descritte sopra. Nel caso in cui tale modifica normativa comporti obblighi di certificazione, identificazione o di comunicazione di informazioni di qualsiasi tipo, che rendano necessario informare l'Emittente, i suoi agenti incaricati dei pagamenti o qualsiasi autorità governativa della nazionalità, residenza o identità di un sottoscrittore di Obbligazioni che non sia cittadino degli Stati Uniti d'America, ciascun investitore che possieda, direttamente o indirettamente, un'Obbligazione in forma di obbligazione al portatore, potrebbe essere tenuto a comunicare le informazioni richieste. Inoltre, qualora l'investitore non dovesse conformarsi a tale obbligo, potrà subire la deduzione di un importo sui pagamenti relativi alle Obbligazioni in suo possesso.

Si veda la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base per ulteriori informazioni.

RISCHIO CONNESSO ALLA MANCANZA DI GARANZIE PER LE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del Prestito Obbligazionario e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie. Le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base non rappresentano titoli subordinati. Pertanto, in caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o assoggettamento a procedure concorsuali dell'Emittente, il soddisfacimento dei diritti di credito dei titolari delle Obbligazioni sarà subordinato esclusivamente a quello dei creditori muniti di una legittima causa di prelazione e concorrente con quello degli altri creditori chirografari.

Si veda la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base per ulteriori informazioni.

ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'OFFERTA E/O QUOTAZIONE

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta e/o Quotazione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE ESSERE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO (PARIMENTI NON STRUTTURATO) DI PARI DURATA

Gli ammontari che l'Emittente potrebbe corrispondere ad un investitore durante la vita del Prestito potrebbero risultare inferiori rispetto al rendimento su altri investimenti. Il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento ottenuto qualora un investitore avesse sottoscritto uno strumento finanziario a basso rischio emittente (i.e. BTP di similare scadenza). Per maggiori informazioni sulla comparazione con titoli non strutturati di similare scadenza si veda la Sezione III, Capitolo 2, Paragrafo 2.3 del presente Prospetto di Base, nonché le pertinenti Condizioni Definitive.

Rating

Si riportano di seguito i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse di volta in volta da agenzie di *rating*.

AGENZIA DI RATING	DEBITI A BREVE TERMINE	DEBITI A LUNGO TERMINE	DATA DEL GIUDIZIO DI RATING
S&P	A-1+	AA-	31 MARZO 2009
Moody's	P-1	Aa3	23 MARZO 2009
Fitch	F1+	AA-	28 GENNAIO 2009

Si rinvia al fattore di rischio di cui sopra "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei *rating* di credito di Barclays Bank PLC possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni".

***Standard & Poor's**

A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

Moody's

Prime-1

L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

Aa

Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

Fitch Ratings

F1+

Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.

AA

Elevatissima qualità creditizia. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.

Per una descrizione aggiornata dei *rating* dell'Emittente nonché della spiegazione dei *rating* si veda il sito internet dell'Emittente alla voce *Investor Relations*.

Inserire quelli tra i seguenti paragrafi che sono pertinenti per l'emissione della relativa tranche o altrimenti includere la dicitura "Non Applicabile" o "N/A" nelle sezioni non applicabili. Si noti peraltro che la numerazione deve rimanere immutata, anche ove si indichi che singoli paragrafi o sotto-paragrafi sono "Non Applicabili" o "N/A". Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel Prospetto di Base.

1. Emittente: Sito internet:	Barclays Bank PLC www.barcap.com/financialinformation/italy
2. Tipologia di Titolo:	Obbligazioni <i>Zero Coupon</i>
3. (i) Numero della Serie: (ii) Numero della Tranche:	2 1
4. Numero di Obbligazioni:	20.000
5. Valore Nominale delle singole Obbligazioni:	Euro 1.000
6. Valuta:	Euro (€)
7. Valore Nominale complessivo: - Tranche: - Serie:	Euro 20.000.000 Euro 20.000.000
8. Periodo di Offerta:	Non Applicabile
9. Prezzo di Emissione della Tranche:	67% del Valore Nominale complessivo
10. Taglio dei Titoli:	Euro 1.000
11. (i) Data di Emissione: (ii) Data di Godimento degli interessi	6 ottobre 2009 6 ottobre 2009
12. Data di Scadenza:	6 ottobre 2019
13. Meccanismo di Rimborso/Pagamento:	Rimborso pari al 100% del Valore Nominale
14. Valuta di denominazione del conto di accredito/bonifico interessi:	Euro (€)
15. Giorno Lavorativo:	TARGET
DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI	
16. Rendimento:	
(ii) Rendimento annuo netto a scadenza:	3,575%.
(i) Rendimento annuo lordo a scadenza:	4,086%
(iii) Formula per la determinazione del tasso di rendimento a scadenza:	Non Applicabile
(iv) Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>):	Non Applicabile
(v) Convenzione di Calcolo:	Non Applicabile
DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO	
17. Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente:	Non Applicabile
18. Prezzo del Rimborso a scadenza:	100% del Valore Nominale

COLLOCAMENTO E OFFERTA

19. Responsabile del Collocamento: Sito internet:	Non Applicabile
20. Collocatori: Sito internet:	Non Applicabile
21. Altri soggetti rilevanti coinvolti nell'offerta e/o quotazione:	Non Applicabile
22. Agente per il Calcolo:	Barclays Bank PLC
23. Agente per il Pagamento:	BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano, con sede in Via Ansperto 5, 20123 Milano
24. Destinatari dell'Offerta:	Non Applicabile
25. Modalità di collocamento:	Non Applicabile
26. Restrizioni alla vendita: [ulteriori a quelle di cui al punto 24]:	Non Applicabile
27. Chiusura anticipata dell'Offerta:	Non Applicabile
28. Facoltà di proroga della chiusura del Periodo di Offerta:	Non Applicabile
29. Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	Non Applicabile
30. Data entro cui è comunicata la proroga della chiusura del Periodo di Offerta: [se diversa dall'ultimo giorno del Periodo d'Offerta]	Non Applicabile
31. Modalità di comunicazione al pubblico dell'avviso di chiusura anticipata della Singola Offerta:	Non Applicabile
32. Prezzo di Offerta:	Non Applicabile
33. Prezzo di Regolamento:	Non Applicabile
34. Lotto Minimo ai fini dell'Offerta:	Non Applicabile
35. Data di Regolamento: (i) Ulteriori Date di Regolamento: (ii) Mezzo di pubblicazione delle ulteriori Date di Regolamento: [se diverso da quanto previsto alla Sezione III Capitolo 5 Paragrafo 5.1.5 del Prospetto di Base]	Non Applicabile
36. Modalità di pagamento del Prezzo di Offerta:	Non Applicabile
37. Importo raggiunto il quale si procede alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta:	Non Applicabile
38. Commissioni per i Collocatori: [/altri soggetti coinvolti nell'offerta o nella quotazione]:	Non Applicabile
39. Incentivi all'acquisto:	Non Applicabile
40. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	Non Applicabile
41. Ammontare massimo complessivo:	Non Applicabile
42. Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta:	Non Applicabile
43. Facoltà di ritirare l'Offerta:	Non Applicabile

44. Modalità di adesione:	Non Applicabile
45. Modalità di attestazione dell'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e condizioni di aggiudicazione delle stesse:	Non Applicabile
46. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	Non Applicabile
47. Altri mercati cui è destinata ciascuna Singola Offerta:	Non Applicabile
48. Importo destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati l'ultimo giorno dell'Offerta ovvero dopo la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata fino alla chiusura effettiva della medesima (importo residuo):	Non Applicabile
49. Criteri di riparto:	Non Applicabile

INFORMAZIONI OPERATIVE

50. Sistema/i di Gestione Accentrata Depositario/i:	Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. che agirà anche quale depositario.
51. Anagrafica dei Titoli:	
(i) Codice ISIN:	IT0006706318
(ii) Rating:	Non Applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

52. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:	Milano Finanza
53. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
54. Regime fiscale ¹ :	Si applica la disciplina di cui alla Sezione III, Capitolo 4 Paragrafo 13 del Prospetto di Base e quanto previsto nel Regolamento dei Titoli. Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.
55. Negoziazione:	Intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato

¹ Le informazioni fornite nelle Condizioni Definitive sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione delle stesse, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto ivi contenuto non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti degli interessi indicati nelle Condizioni Definitive e nel Regolamento dei Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

	Telematico delle Obbligazioni (MOT)
56. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet del Responsabile del Collocamento:	Non Applicabile
57. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet dei Collocatori:	Non Applicabile
58. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Non Applicabile
59. Garanzie:	Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
60. Modifiche al Regolamento	Non applicabile
61. Luogo di messa a disposizione dell'Accordo di Agenzia:	Sito internet dell'Emittente
62. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), Equita SIM S.p.A. opererà in qualità di <i>liquidity provider</i> provvedendo a fornire prezzi di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni durante gli orari di apertura del MOT, segmento DomesticMOT, secondo le regole di funzionamento proprie dello stesso ed in conformità alle previsioni di tempo in tempo vigenti.
63. Legge applicabile e foro competente:	Legge Italiana. Foro di Milano.
64. Ulteriori Informazioni, incluse eventuali informazioni sull'Emittente:	Non Applicabile
65. Assemblea degli Obbligazionisti:	Si applicano le previsioni sull'Assemblea Obbligazionisti di cui all'Accordo di Agenzia.

METODO DI VALUTAZIONE DEI TITOLI ZERO COUPON - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/OFFERTA

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nei titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e non paga cedole.

Il valore della componente obbligazionaria pura al 2 Ottobre 2009 era pari a 67% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, il prezzo d'emissione dei titoli sarebbe così scomposto:

- Valore della componente obbligazionaria pura: 67%
- Netto ricavo per l'Emittente: 0%
- Prezzo d'Emissione: 67%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO A SCADENZA È PARI A 4,086% E IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO È PARI A 3,575 %.

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI O *RISK FREE* DI SIMILARE DURATA

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento annuo al netto della ritenuta fiscale del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (i.e. BTP STRIP di simile scadenza).

I rendimenti per il BTP STRIP sono riferiti alla data del 2 Ottobre 2009.

TITOLO	Rendimento Lordo	Rendimento Netto
Barclays Bank PLC "10 Years Zero Coupon Note", ISIN IT0006706318	4,086 %	3,575 %
BTP STRIP 1/9/2019 ISIN IT0004491343	4,111%	3,5971%

RESPONSABILITÀ

Barclays Bank PLC si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di propria competenza.

[●]

(Firma Autorizzata)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE È ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BARCLAYS BANK PLC OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Il presente regolamento (il **Regolamento dei Titoli**) è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le **Obbligazioni** e ciascuna una **Obbligazione**) che Barclays Bank PLC (l'**Emittente**) offrirà ai sensi del programma denominato “Barclays Bank PLC Obbligazioni Zero Coupon” (il **Programma**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle Obbligazioni (ciascuna un **Prestito Obbligazionario** o un **Prestito**) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola Offerta e/o Quotazione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come definito di seguito) relativo a tale Prestito. Il regolamento del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Il Regolamento dei Titoli sarà allegato all'Avviso Integrativo, contenente le pertinenti Condizioni Definitive di ciascuna offerta e/o quotazione dei Titoli ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive relative a ciascuna offerta e/o quotazione potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Titoli, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento di seguito riportato (il **Regolamento**), sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini dei, e limitatamente ai, Titoli oggetto di quell'offerta e/o quotazione.

Articolo 1 – Tipologia, Ammontare e taglio delle Obbligazioni	<p>I titoli sono rappresentati da obbligazioni emesse da Barclays Bank PLC (l'Emittente) che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza ma non prevedono la corresponsione periodica di cedole.</p> <p>Il prestito (il Prestito Obbligazionario o il Prestito) è costituito da Obbligazioni (le Obbligazioni o i Titoli)² il cui numero massimo e valore nominale (il Valore Nominale) sono entrambi specificati nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni sono denominate in Euro o nella diversa valuta specificata nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p>
Articolo 2 – Ranking delle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite, e saranno di pari grado tra loro e, fatte salve le cause di prelazione previste dalla legge applicabile, il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti non garantiti e non subordinati pendenti presenti e futuri dell'Emittente.</p>
Articolo 3 – Forma e regime di circolazione	<p>Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. (Monte Titoli) ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e di cui al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo tale regime, il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accessi, presso Monte Titoli, dagli intermediari</p>

² L'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario e il numero delle Obbligazioni saranno comunicati, ove non diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente entro 5 giorni dalla chiusura dell'offerta delle Obbligazioni.

	<p>aderenti al sistema di gestione accentrata.</p> <p>Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.</p> <p>Le Condizioni Definitive potranno prevedere disposizioni diverse in caso di ammissione di un Prestito Obbligazionario a un sistema di gestione accentrata diverso da Monte Titoli (il Sistema di Gestione Accentrata).</p>
Articolo 4 – Godimento e Durata	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la Data di Godimento) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la Data di Scadenza).</p>
Articolo 5 – Fissazione del Prezzo di Emissione e della Data di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione e la Data di Emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p>
Articolo 6 - Interessi	<p>Le Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> non prevedono la corresponsione periodica di interessi.</p> <p>La differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (il Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione rappresenta l'interesse, calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla Data di Scadenza, salvo il caso di rimborso anticipato.</p> <p>Gli Interessi saranno computati utilizzando la Base di Calcolo che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data prevista per il rimborso, fatta eccezione per il caso in cui, previa presentazione delle dovute evidenze, il rimborso del capitale sia illegittimamente rifiutato. In tale caso, continueranno a maturare interessi a titolo di interessi di mora.</p>
Articolo 7 – Rimborso del Prestito	<p>Il Prestito è rimborsato alla Data di Scadenza secondo quanto previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive. Ove specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive, potrà essere previsto il Rimborso Anticipato dei Titoli. In particolare potranno verificarsi le ipotesi di seguito descritte:</p> <p>(A) RIMBORSO ALLA SCADENZA</p> <p>Alla Data di Scadenza, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli il 100% del Valore Nominale (il Prezzo di Rimborso) come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso del capitale investito nei Titoli sarà effettuato in unica</p>

	<p>soluzione (<i>bullet</i>), alla Data di Scadenza.</p> <p>(B) RIMBORSO ANTICIPATO</p> <p>Qualora le pertinenti Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori dei Titoli, contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso, inviato non meno di 15 (quindici) e non più di 30 (trenta) giorni prima, potrà rimborsare i Titoli, in tutto ma non in parte a qualsiasi Data di Rimborso Anticipato (come indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive), mediante il pagamento dell'Ammontare Dovuto a Titolo di Rimborso Anticipato determinato o determinabile nel modo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il rimborso anticipato non potrà avvenire prima di 18 (diciotto mesi) dalla Data di Emissione.</p> <p>(C) AMMONTARE DOVUTO A TITOLO DI RIMBORSO ANTICIPATO</p> <p>L'ammontare dovuto a titolo di rimborso anticipato (l'Ammontare Dovuto a Titolo di Rimborso Anticipato) sarà determinato come valore puntuale e sarà coerente con il rendimento fissato alla Data di Emissione del Prestito e verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, fatta eccezione per il caso in cui, previa presentazione delle dovute evidenze, il rimborso del capitale sia illegittimamente rifiutato.</p> <p>L'Agente per il Pagamento è specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>(D) ACQUISTI</p> <p>L'Emittente può in ogni momento acquistare i Titoli al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori dei Titoli a parità di condizioni. Tali Titoli possono essere conservati, rivenduti o, a scelta dell'Emittente, cancellati.</p> <p>(E) ANNULLAMENTO</p> <p>Tutti i Titoli rimborsati saranno immediatamente cancellati. I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati non potranno essere riemessi o rivenduti.</p>
Articolo 8 – Servizio del Prestito	Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli importi dovuti ai sensi dei Titoli ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Via Mantegna 6, 20154 Milano.
Articolo 9 – Regime Fiscale	<u>Redditi di capitale</u> : agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente

	<p>modificato ed integrato (il TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze</u>: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.</p> <p>Nessun pagamento relativo alle Obbligazioni è soggetto a ritenuta alla fonte o ad altre imposte federali negli Stati Uniti se gli investitori non sono cittadini statunitensi. Tuttavia, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione, o da parte di qualsiasi relativa entità politica o autorità tributaria e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti agli investitori inerenti alle Obbligazioni, questi effettuerà detti pagamenti inerenti alle Obbligazioni solo dopo avere trattenuto gli importi corrispondenti, e non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione.³</p> <p>Con riferimento a ciascun Prestito, eventuali modifiche al regime fiscale di cui sopra vengono rappresentate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 10 – Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data in cui sono divenuti esigibili e, per quanto attiene il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 – Responsabilità	Né l'Emittente né l'Agente per il Pagamento dovranno in alcun caso essere ritenuti responsabili per qualunque azione o omissione da parte di Monte Titoli o del diverso Sistema di Gestione Accentrata indicato nelle Condizioni Definitive nell'esecuzione dei rispettivi doveri in relazione alle Obbligazioni.
Articolo 12 - Mercati e Negoziazione	Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive se: <ul style="list-style-type: none"> (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); e/o (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su un diverso mercato regolamentato precisato nelle Condizioni Definitive medesime;

³ Le informazioni fornite nel presente Regolamento sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del presente Regolamento, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto contenuto al presente articolo non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti gli interessi indicate nel presente Regolamento possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

	<p>(iii) i Titoli potranno essere negoziati in sedi di negoziazione disciplinate dalla normativa di volta in volta vigente ovvero in altre strutture di negoziazione; e</p> <p>(iv) è previsto ovvero non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.</p> <p>Ove nelle pertinenti Condizioni Definitive l'Emittente non indichi alcuna delle possibilità di cui ai summenzionati punti sub i) – iv) il medesimo si riserva la facoltà - che non costituisce obbligo per l'Emittente - di chiedere in un secondo momento la negoziazione dei Titoli secondo una delle possibilità indicate nei punti precedenti.</p> <p>La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (ove applicabile), è subordinata, tra l'altro, alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.</p>
Articolo 13 – Garanzie	Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente	<p>I Titoli saranno emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla, e deve essere interpretato secondo la, legge italiana.</p> <p>Per le controversie relative alle Obbligazioni sarà competente il Foro di Milano; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
Articolo 15 – Assemblea degli Obbligazionisti	<p>Gli Obbligazionisti acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni volta ad eliminare errori manifesti e ogni altra ambiguità formale o di natura tecnica, a consentire un'ulteriore emissione di Obbligazioni e a ogni altra modifica ritenuta necessaria od opportuna dall'Emittente, purché non peggiorativa degli interessi degli Obbligazionisti.</p> <p>L'assemblea degli Obbligazionisti è competente a deliberare sulle modifiche del Regolamento dei Titoli, dell'accordo di agenzia concluso tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (l'Accordo di Agenzia) e dei diritti degli Obbligazionisti. Tali modifiche possono essere effettuate secondo le modalità di cui all'Accordo di Agenzia, ovvero secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive o in diverso accordo ivi richiamato.</p> <p>L'assemblea degli Obbligazionisti è regolata nell'Accordo di Agenzia, ovvero secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive o in diverso accordo ivi richiamato.</p> <p>L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno e luogo di convocazione e dell'ordine del giorno, dovrà essere comunicato agli Obbligazionisti con un preavviso di almeno 21 giorni nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo di Agenzia ovvero secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive o in diverso accordo ivi richiamato.</p>

	Qualsiasi modifica del Regolamento o dell'Accordo di Agenzia, o comunque attinente alle Obbligazioni, sarà definitiva e vincolante per tutti gli Obbligazionisti, anche successivi detentori.
Articolo 16 – Comunicazioni	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.barcap.com/financialinformation/italy e con diverso metodo previsto nelle Condizioni Definitive. Le comunicazioni così effettuate si considerano essere pervenute a tutti gli Obbligazionisti.</p> <p>Le comunicazioni all'Emittente da parte degli Obbligazionisti, ove previste dalle Condizioni Definitive, dovranno essere effettuate per iscritto all'indirizzo dell'Emittente ed all'attenzione della persona indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 17 – Varie	Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e delle specifiche previsioni delle rilevanti Condizioni Definitive. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative rilevanti.
Articolo 18 – Modifiche, integrazioni e comunicazioni relative al Regolamento	In ogni caso, tutte le modifiche, integrazioni e comunicazioni relative al presente Regolamento saranno rese note con le stesse modalità con cui lo stesso è stato reso noto.